

## LINEE PROGRAMMATICHE PER IL PROSSIMO MANDATO

### *SOCIETA' MEDICA "Lazzaro Spallanzani"*

Con le elezioni del 9 ottobre 2021 che ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo si è concluso il periodo in deroga dovuto alla emergenza COVID e alla sospensione della procedura di rinnovo dell'accreditamento standard come Provider ECM nazionale da parte di AGENAS. Questo ultimo anno e mezzo ha stravolto tutto il Piano Formativo della Spallanzani come della maggior parte dei Provider.

Durante questo periodo in cui tutta l'attività in presenza ha dovuto subire una inevitabile battuta d'arresto, è stata usata l'unica modalità che potevamo usare: la trasformazione degli eventi da residenziale a videoconferenza usando la piattaforma CISCO Web.

Adesso a che punto siamo:

1. AGENAS ha iniziato la procedura per la conferma dell'accreditamento aprendo i campi per l'adeguamento della documentazione di sistema e ha scelto l'evento formativo del Piano 2019 di cui ha chiesto tutta la documentazione cartacea che ovviamente abbiamo prodotto. Adesso manca la visita in loco di AGENAS che avverrà nel corso di un evento formativo in presenza. Il corso BLDS in presenza che faremo in questo mese non lo possono utilizzare perché fuori piano.
2. Occorre costruire in questi due mesi il Piano Formativo 2022 stando attenti che finendo lo stato di emergenza la videoconferenza non può più essere usata, e ovviamente uno di questi sarà verosimilmente scelto da AGENAS per la visita in loco.
3. Questo periodo di pandemia ha messo in evidenza alcune cose di cui occorre tener conto:
  - a. La modalità on-line della formazione che ha delle regole ben precise per garantire l'efficacia e la qualità, anche in modalità blended risponde a un preciso bisogno: ottimizzare il poco tempo a disposizione al di fuori dell'orario di lavoro
  - b. I bisogni formativi intercettati da un provider come la Spallanzani sono quelli che in gran parte esulano dal ruolo professionale svolto che devono trovare spazio nei piani formativi delle Aziende Sanitarie. Esempi concreti che vengono dalle rilevazioni dei bisogni formativi di tutti questi anni:
    - i. I temi della prevenzione sia come stili di vita ma anche tutto il filone dei temi ambientali
    - ii. I temi legati alla integrazione interprofessionale che sono sì presenti nei piani formativi delle aziende sanitarie, ma con un taglio legato al ruolo professionale e agli obiettivi aziendali, difficilmente si toccano temi che vanno sul valore intrinseco della condivisione dei valori fondanti della professione. Ma questi sono i fondamenti che permettono di lavorare insieme e pianificare la professione del futuro. E sono ancora dopo quasi 100 anni il valore aggiunto della Spallanzani.
    - iii. Ma questi due anni hanno anche messo in luce il grande bisogno di sviluppare le tecniche di comunicazione sia interpersonale sia nelle equipe, ma anche con gli strumenti di comunicazione e il web

Tenendo presente tutto questo il prossimo consiglio sarà chiamato quanto prima a rinnovare la partnership con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI), l'Ordine dei Farmacisti, l'Ordine dei Chimici e Fisici, l'ASP Sartori e la LINT per Luoghi di Prevenzione.

Questo permetterà da una parte di allargare l'offerta formativa anche con la collaborazione sempre più stretta con i Medici per l'Ambiente e ISDE, ma anche cominciare il percorso per l'Accreditamento anche come Provider FAD.

Ma per centrare questi obiettivi molto ambiziosi in questo mandato occorrerà da una parte un impegno forte del Consiglio e del Comitato Scientifico, ma anche uno sforzo di tutti i partner per sviluppare una offerta formativa che abbia degli elementi comuni e di integrazione.